



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna

Al Comune di Ferrara
c.a. Arch. Natascia Frasson
Servizio Beni Monumentali
serviziobenimonumentali@cert.comune.fe.it

E p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n. rif. segnatura

Pos. Archivio: 118-125FE

(Risposta al foglio prot. n. 65630 del 28/05/2021
Ns. prot. n. 12817 del 31/05/2021)

Class. 34.43.01

Allegati:

Oggetto: **FERRARA (Fe), Palazzo Schifanoia**, via Scandiana, n. 23.
sottoposto a tutela con D.D.R. del 17/06/2008, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Proprietà e Richiedente: Comune di Ferrara.
Lavori di riqualificazione del giardino.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Rilascio di autorizzazione.

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto;

- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, **nel rispetto della seguente prescrizione:**

per quanto concerne gli aspetti di **tutela archeologica**, considerato che il progetto prevede lavori sia di superficie che di scavo per le fondazioni della pensilina, l'impiantistica di illuminazione e per realizzazione delle pavimentazioni, **si chiede** che i lavori vengano effettuati con **sorveglianza archeologica** da parte di personale qualificato. Si resta pertanto in attesa di conoscere il nominativo del personale archeologico incaricato e la data di inizio lavori.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Non si restituisce copia degli elaborati tecnici allegati all'istanza in quanto pervenuti per via informatica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da:

LISA LAMBUSIER

O= MiC

C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario architetto: Keoma Ambrogio – email: keoma.ambrogio@beniculturali.it – tel.: 0532.234128

Funzionario archeologo: Chiara Guarnieri – email: chiara.guarnieri@beniculturali.it